

NOVITA' ISEE 2026

L'Indicatore della situazione economica equivalente, più noto come ISEE, serve a misurare la condizione economica di un nucleo familiare.

Dal 1° gennaio 2026 è entrata in vigore una nuova modalità di calcolo introdotta dalla Legge di Bilancio 2026.

Prestazioni a cui si applica il nuovo ISEE

Il nuovo valore dell'ISEE si applica esclusivamente alle seguenti prestazioni erogate dall'INPS:

- Assegno di inclusione (ADI);
- Supporto per la formazione e il lavoro (SFL);
- Assegno unico e universale per i figli a carico¹;
- Bonus asilo nido e forme di supporto domiciliare;
- Bonus nuovi nati.

Prima casa: franchigia più alta

Innalzamento della franchigia sul valore della casa di abitazione:

- franchigia base più alta per tutti;
- franchigia ancora più alta per chi risiede nei comuni capoluogo delle aree delle città metropolitane;
- incremento aggiuntivo della franchigia per ogni figlio convivente successivo al primo (con regole più favorevoli rispetto al passato).

¹ Ai fini dell'Assegno Unico, dal 1° gennaio 2026, le soglie ISEE sono state rivalutate dell'1,4% per adeguarle all'inflazione. Le nuove fasce previste sono:

- ISEE fino a 17.468,51 euro: importo massimo di 203,81 euro al mese per figlio (201 euro nel 2025);
- ISEE tra 17.468,51 e 46.230,35 euro: importo progressivamente decrescente;
- ISEE oltre 46.230,35 euro o in assenza di ISEE: importo minimo di 59,83 euro al mese per figlio.

Maggiori vantaggi per le famiglie con figli

Sempre per le sole prestazioni sopra indicate, vengono inoltre rafforzate le maggiorazioni della scala di equivalenza ISEE in base al numero dei figli presenti nel nucleo familiare, rendendo il calcolo dell'indicatore più favorevole per le famiglie numerose.

Patrimonio mobiliare nel 2026

A partire dall'entrata in vigore delle disposizioni attuative, dovranno essere inclusi nel patrimonio mobiliare:

- conti correnti e depositi bancari o finanziari detenuti all'estero;
- criptovalute e altri asset digitali posseduti dal nucleo familiare;
- rimesse di denaro verso l'estero, comprese quelle effettuate tramite sistemi di money transfer).

Gli aspetti tecnici saranno definiti da un decreto interministeriale di aggiornamento del Regolamento ISEE.

Immobili distrutti o inagibili per calamità

Viene prorogata anche per il 2026 l'esclusione dal calcolo ISEE degli immobili e fabbricati distrutti o dichiarati inagibili a seguito di calamità naturali, evitando che situazioni di emergenza o di mancata fruibilità dell'immobile producano effetti penalizzanti sull'indicatore economico.

Titoli di Stato fuori dall'ISEE fino a 50.000 euro

Resta confermata l'esclusione dal calcolo ISEE, fino a 50.000 euro per nucleo familiare, di:

- Titoli di Stato;
- Buoni fruttiferi postali;
- Libretti di risparmio postale.